DOMENICA 16 FEBBRAIO 2025 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 150 - N. 40

CORRIERE DELLA SERA

RCS

FONDATO NEL 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it





Oggi Juventus-Inter
Il Napoli non scappa
Il Milan batte il Verona
cronaca, pagelle e commenti
alle pagine **42**, **43** e **45**



Draghi sferza Bruxelles
«I dazi? Ce li siamo imposti da soli»
di **Monica Ricci Sargentini**
a pagina **5**



Conferenza di Monaco L'appello del leader di Kiev. Ma l'inviato Usa: negoziamo solo noi con Putin. Si muove anche Londra

Ucraina, l'Europa reagisce a Trump

Vertice d'emergenza a Parigi. Zelensky: serve un esercito Ue. Austria, siriano accoltella i passanti

Mentre i leader europei sono alla ricerca di una risposta efficace da dare a Trump e si ipotizza un vertice domani a Parigi, Zelensky chiede un esercito dell'Ue. Intanto è ancora terrore, questa volta per un attentato in Austria.
da pagina **2** a pagina **9**

Appunti italiani

IL TIFO SBAGLIATO (E LETALE)

di **Antonio Polito**

Nessuno ne uscirà salvo. Se il divorzio tra i valori dell'America e quelli dell'Europa si consumerà davvero, se davvero l'Ucraina verrà svenduta alla Russia e alla sua volontà di dominio e conquista, anche l'Italia perderà credibilità, sovranità e prosperità. E se c'è qualcuno da noi che spera di trarne profitto, sappia che sarà solo per interpretare la parte del vassallo. Ne abbiamo appena avuto due esempi illuminanti.
continua a pagina **28**

Lezioni e paradossi

L'AMERICA RINNEGA SÉ STESSA

di **Ernesto Galli della Loggia**

Pure a questo paradosso dovevamo assistere: allo spettacolo di J. D. Vance, colui che dopo il presidente è il massimo rappresentante politico degli Stati Uniti — il Paese vincitore del Terzo Reich, liberatore dell'Europa dal dominio hitleriano, e dunque autore della sua rinascita democratica dopo il 1945 — venire a Monaco a rampognare con una serie di accuse insulse proprio i leader attuali di quell'Europa.
continua a pagina **28**

Sanremo La sfida tra i big. Il premio a Venditti



ETTORE FERRARI/ANSA

Alessia Marcuzzi, 52 anni, e Carlo Conti, 63, scherzano durante la finale di Sanremo

La formula Conti «Faccio il giullare»

Da Balti a Benigni Voti ai protagonisti

di **Renato Franco** e **Andrea Laffranchi** alle pagine **38**, **39** e **41**

GIANNELLI



J.D. VANCE, 40 ANNI E UN PIANO

Parole & pugni L'anti alleato

di **Federico Rampini**

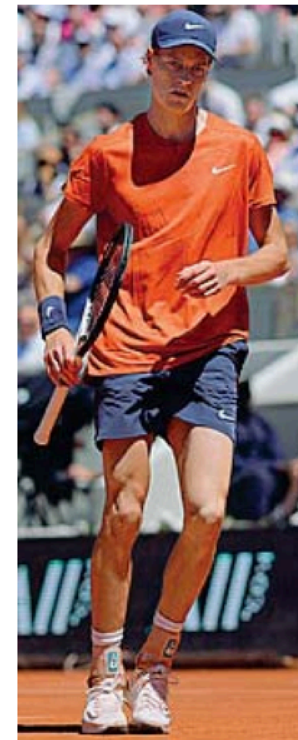
Ecco a voi *Hillbilly* Vance. Il «bifolco» venuto dall'America povera e marginalizzata delle Appalachian Mountains, ma laureato a Yale. L'ex militare che servì in Iraq. L'uomo del *venture capital* che fu tra i primi a gettare ponti dalla destra populista verso il mondo di Elon Musk.
continua a pagina **5**

Il caso Il campione evita il giudizio. Tornerà al Foro Italico

Sinner patteggia 3 mesi: rispondo io per lo staff

di **Gaia Piccardi**

Appuntamento per l'intervista a Doha. Il tè nel deserto. *He's late,* dice l'uomo dell'Atp: è in ritardo. Jannik Sinner torna in campo dopo il trionfo in Australia e il niet al Quirinale. Lo aspettiamo, che diamine. E invece lui non gioca e non parla. È già sull'aereo per Montecarlo, in valigia tre mesi di squalifica per il caso Clostebol, patteggiati con la Wada. E retrodatati al 9 febbraio: un capolavoro dello studio legale londinese OnSide Law, che lo assiste dal primo chilometro di questa salita sui tornanti.
continua a pagina **10** **Bonarrigo**



L'INCHIESTA, LE OMBRE

I rivali, la Wada: storia di un intrigo e di molti rancori

di **Marco Imarisio**
a pagina **12**

IL COMMENTO

La scelta di Jannik Un prezzo pesante ma superabile

di **Adriano Panatta**
a pagina **12**

PADIGLIONE ITALIA di **Aldo Grasso**

IL TRISTE SUCCESSO DELLA RASSEGNAZIONE

L'abitudine Spettacolo, cultura e politica: abbiamo smesso di desiderare il meglio

Da quando abbiamo smesso di desiderare il meglio? La metafora più sfruttata per descrivere il Festival di Sanremo, dal 1951 a oggi, è stata quella dello specchio del Paese. Un luogo comune buono per tutti gli abusi. Ma se grattiamo appena la sua frusta superficie, si aprono squarci di pura consapevolezza. Questa edizione, per esempio, è stata caratterizzata dalla rassegnazione. Sul palco dell'Ariston tutto era normale, dalla conduzione ai temi trattati, dalle proposte musicali ai numeri comici. Anche le spezie (un po' di tv del dolore, un po' di marmocchi, Benigni in promozione...) sapevano di pigrizia.

Come si spiega allora il grande successo del Festival? Merito di una formula che ha escluso appelli sociali, svolte sovraniste, tentazioni egemoni? Il fatto è che noi stiamo scivolando sempre di più nella rassegnazione, la vera vincitrice del Festival. Ci lamentiamo ma non chiediamo di più: basta che treni e canzoni siano in orario. Il miglioramento non è più contemplato, nemmeno dai giovani, e ci va bene tutto: nello spettacolo, nella cultura, nella politica.

Questo funerale della speranza è diventato la nostra comfort zone, grazie anche al lento lavorio dei social dove ci si abitua a tutto e il dissenso scatena solo furie distruttive.

Una rassegnazione in streaming con altre rassegnazioni fa numero, audience, Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL REPORTAGE DA ROMA EST

Al Quarticciolo, le vie (di sinistra) dei pusher

di **Goffredo Buccini**

Il «signor Luigi» non ama i giornalisti. «Non ce rimane niente della macchina vostra», ci ammonisce: «Se me gira, poi ve rimando i documenti», bontà sua. Cappuccio biancazzurro, zigomi tatuati, una cinquantina d'anni portati da ammazzasette, nato e cresciuto qui al Quarticciolo: «È mio 'sto quartiere, mio».
continua a pagina **23**

octopus energy
Il gas è costoso, il vento no.
Usiamo più vento.
Energia pulita a prezzi accessibili
octopusenergy.it

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
50216
9 771120 498008